

Alla Scuola Pescarini nuovo laboratorio dedicato alle tecnologie

Siemes Italia e Biesse Sistemi hanno collaborato ad attivare l'iniziativa formativa



06 Aprile 2022 Allineare le competenze pratiche acquisite dagli studenti alle innovazioni tecnologiche e alle esigenze reali del mercato del lavoro. Questo l'obiettivo per cui è nato il laboratorio Plc (Controllore Logico Programmabile) della Scuola Arti e Mestieri di Ravenna, inaugurato questa mattina alla presenza dell'assessora comunale al Lavoro e formazione professionale, Federica Moschini, del Presidente della Scuola Sergio Frattini, del direttore Luciano Casmiro e di Sergio Baroni, presidente di Fondazione Its. In qualità di partner hanno partecipato Antonio Cataldi, Responsabile Educational area Centro Nord di Siemens S.c.e., Gabriele Orioli di Biesse Sistemi, Raffaello Berardo di Abr Impianti di Ravenna.

Erano presenti inoltre gli allievi del corso per Tecnico elettrico e dell'Automazione organizzato da Manpower e Biesse Sistemi, che in questo periodo stanno frequentando le lezioni. Il laboratorio è a disposizione anche degli allievi del quarto anno del corso gratuito di Istruzione e Formazione Professionale per competenze di domotica. Il funzionamento del sistema Plc è stato spiegato ai presenti dal coordinatore didattico Oreste Orioli e dal docente Paolo Casadei.

Il laboratorio Plc della scuola è dotato di cinque banchi per gli studenti, con due postazioni di lavoro ciascuno, e una postazione per il docente che permette il controllo da remoto del lavoro degli allievi. Siemens Italia e Biesse Sistemi hanno collaborato alla messa in funzione del laboratorio e ne hanno fornito la strumentazione: ogni banco degli allievi è dotato di un PLC 1005S7 Siemens e un computer portatile per la programmazione. La postazione docente è composta da un Touch Panel Siemens per la gestione da remoto, un motore passo passo, un Inverter, sei Relè Output a due scambi, un pannello per esercitazioni didattiche, un computer portatile con processore Intel Core I7. Infine, una stampante 3D è collegata via internet a tutte le postazioni.

“Siamo orgogliosi per la realizzazione di questo nuovo progetto – ha dichiarato il Presidente Sergio Frattini in apertura – perché dà l'opportunità ai giovani di acquisire una formazione di alta qualità e contribuisce ad arricchire il tessuto produttivo del nostro territorio. Si tratta di un'esperienza

vincente di connubio fra pubblico e privato e rappresenta un esempio di buone prassi per dare risposta adeguata alle esigenze del mercato del lavoro. Continueremo a dare il nostro contributo in termini di innovazione lavorando in sinergia con le imprese”.

“Investire su se stessi per sviluppare nuove professionalità da spendere è importante per la propria carriera lavorativa” ha affermato l’assessora Moschini.

"Complimenti ai ragazzi che svolgono i corsi qui alla Pescaraini, alle aziende che offrono professionalità e alla scuola per l’impegno volto anche a inserire i diplomati nel mercato del lavoro che lo scorso anno ha fatto registrare l’85% di occupati”.

Sono poi intervenuti Antonio Cataldi, Responsabile Educational area Centro Nord di Siemens S.c.e. che ha sottolineato l’importanza di investire per aiutare le aziende a incentivare la formazione, così come è avvenuto con la Scuola Pescaraini; Gabriele Orioli di Biesse Sistemi si è detto molto soddisfatto e orgoglioso di vedere i ragazzi che fanno esperienze su quello che è già il mondo del futuro e ha sottolineato l’importanza di creare una sempre maggiore collaborazione fra scuola e aziende; Sergio Baroni presidente Its Ravenna-Ferrara ha espresso apprezzamento per la logica e le tecnologie d’avanguardia di cui dispone la Pescaraini che risultano adeguate al tipo di formazione superiore svolta da Its. 

© copyright la Cronaca di Ravenna